



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08/06/2022 N. 688/2022 e vi rimarrà fino al 15/06/2022.

Li 08/06/2022

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Paolo Cesareo

AREA 4 – ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Ufficio ELETTORALE

DETERMINAZIONE

n.37/2022 del 07.06.2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA SU ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI REFERENDARIE DEL 12 GIUGNO 2022 - CIG ZE036A987D

In data 7 giugno 2022 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Antonella Tampoia

La Direttrice di Area

Premesso che per il buon andamento degli uffici occorre dotare gli stessi di attrezzature regolarmente funzionanti ed efficienti, onde evitare disservizio.

Considerato che l'Ufficio Elettorale ed altri uffici comunali, ricorrono all'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature tecnico-informatiche per l'espletamento delle finalità istituzionali cui sono preposti.

Ravvisata pertanto la necessità, in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, di avvalersi in loco di tecnico informatico specializzato tale da garantire, all'occorrenza, l'immediato intervento atto a ripristinare il regolare stato d'uso di apparecchiature ed attrezzature tecnico-informatiche.

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Dato atto che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Verificato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) ovvero con trattativa diretta.

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Preso atto dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del comma 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche.

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori per lavori pubblici fino a 150.000 euro e per beni e servizi fino a 75.000 euro.

Valutata l'opportunità di interpellare la ditta Montaruli Pasquale da Ruvo di Puglia, ditta qualificata e di provata esperienza nonché ditta fiduciaria di questo Ente.

Accertata la disponibilità, manifestata da parte della ditta Montaruli Pasquale, a prestare assistenza tecnico-informatica, su apparecchiature dell'Ente utilizzate in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, alle seguenti condizioni economiche, ritenute congrue:

- a) € 90,00 – oltre I.V.A., una tantum per la disponibilità in reperibilità in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022;
- b) € 30,00/ora – oltre I.V.A., per eventuali interventi di assistenza da effettuarsi su chiamata nel periodo delle consultazioni.

Constatato che:

- la presente procedura è finalizzata all'affidamento della prestazione di assistenza tecnico-informatica, su apparecchiature dell'Ente utilizzate in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022;

- il contratto verrà stipulato mediante la forma della scrittura privata con sottoscrizione della presente determinazione;
- si è proceduto ad eseguire gli accertamenti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- tale intervento rientra tra quelli eseguibili ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto.

Valutato pertanto di procedere all'affidamento della prestazione di assistenza tecnico-informatica, su apparecchiature dell'Ente utilizzate in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, in favore della ditta Montaruli Pasquale da Ruvo di Puglia prevedendo, oltre al costo da corrispondersi comunque a titolo di disponibilità in reperibilità pari a € 109,80 – I.V.A. inclusa, ore cinque per eventuali interventi ad eseguirsi su chiamata pari a € 183,00 – I.V.A. inclusa, così per un totale complessivo di € 292,80 – I.V.A. compresa, spesa che dovrà essere impegnata ed imputata al Cap. 751/03 epigrafato "Spese per consultazioni popolari a carico dello Stato" del bilancio 2022.

Ritenuto altresì di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Visti il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37, il D.Lgs. n. 165/2001, lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il D.Lgs. 267/2000 – come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, la L. 296/2006, il comunicato Anac del 30 ottobre 2018 nonché il D.Lgs. n. 118/2011, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

DETERMINA

- 1) PROCEDERE all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 - comma 2 – lett. a) del D.Lgs. 50/2016, della prestazione di assistenza tecnico-informatica, su apparecchiature dell'Ente utilizzate in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, in favore della ditta Montaruli Pasquale da Ruvo di Puglia prevedendo, oltre al costo da corrispondersi comunque a titolo di disponibilità in reperibilità pari a € 90,00 – oltre I.V.A., ore cinque per eventuali interventi ad eseguirsi su chiamata pari a € 150,00 – oltre I.V.A., così per una spesa complessiva di € 240,00 – oltre I.V.A.;
- 2) IMPEGNARE ed IMPUTARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, la complessiva spesa di € 292,80 – I.V.A. inclusa, nel modo seguente:

BILANCIO	CAP.	IMPORTO	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	P.D.C.
2022	751/03	292,80 €	1	7	1	103	1.03.02.99.004

- 3) DARE ATTO che l'ordinativo si perfezionerà previa acquisizione di dichiarazione, resa dalla ditta Montaruli Pasquale da Ruvo di Puglia, di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii. nonché di dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) PRECISARE che il presente provvedimento rientra, ai fini del controllo, nella tipologia delle procedure inerenti tutti gli appalti pubblici. Esso viene comunicato al servizio controlli interni per i conseguenti adempimenti;
- 5) STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- 6) DARE ATTO altresì che l'Area Attività Istituzionali provvederà alla pubblicazione sul sito internet istituzionale delle informazioni di cui all'art. 1 - comma 32 della L. 6.11.2012, n. 190 - Amministrazione Trasparente;
- 7) PROCEDERE alla liquidazione, senza atti ulteriori, in favore della ditta Montaruli Pasquale da Ruvo di Puglia, del corrispettivo per assistenza informatica effettivamente prestata in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, previa presentazione ed invio di regolare fattura al codice univoco 521Y16, emessa in scissione di pagamento, corredata di regolare D.U.R.C. in corso di validità e debitamente vistata per l'avvenuta prestazione, tenendo conto che saranno corrisposti:
 - € 90,00 – oltre I.V.A., per costo una tantum per la disponibilità in reperibilità in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022;
 - € 30,00/ora – oltre I.V.A., sino ad un massimo di ore cinque, per eventuali interventi ad eseguirsi su chiamata nel periodo delle consultazioni,

precisando che si procederà al pagamento per la parte imponibile in favore della ditta Montaruli Pasquale da Ruvo di Puglia e per la parte I.V.A. mediante versamento all'Erario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
